4246.SUD
progettando il territorio del CHUBUT

Oasi
LA SALVAGUARDIA DI UN FRAGILE EQUILIBRIO

Il nostro progetto parte dallo studio delle necessità del luogo e dall'individuazione dei punti da sviluppare per garantire il soddisfacimento di tali necessità.
Partendo dalla risorsa economica più tradizionale del luogo, la pastorizia, la nostra ricerca ci ha portati a scoprire che, l'intensivo sviluppo di tale attività nelle aree della Steppa Patagonica e della Meseta, sta portando all'inesorabile desertificazione delle suddette zone e all'estinzione di alcune piante arbustive tipiche.
Il nostro intervento infatti si pone come obbiettivo ,si incentivare quest'importante attività,ma allo stesso tempo ristabilire l'equilibrio con la flora.
Il progetto si sviluppa attorno all'Arroyo Perdido, un corso d'acqua che nasce e finisce in una falda acquifera sotterranea, ed è strategicamente situato vicino alla Ruta 40, un strada di importanti collegamenti e turisticamente molto sfruttata.
Il nostro piano prevede la creazione di oasi-rifugio per animali-piante-uomini e un percorso che tocchi e unisca tre zone distinte: le sponde del fiume, la steppa e la meseta.
Il primo punto del progetto si sviluppa lungo l'Arroyo, e prevede l'installazione di vasche per la raccolta dell'acqua, che, oltre a fungere da abbeveratoio per animali, ne impediscano l'estinzione, per poi re immetterle nel loro ambiente naturale. Queste vasche sono attraversate da un percorso che porta agli edifici da noi previsti,cioè un centro di ricerca delle biodiversità e rifugi per gli escursionisti.
Nella steppa abbiamo creato un rifugio per l'uomo e gli animali, che nella forma e nei materiali riprende le caratteristiche del luogo. Una tensostruttura sospalzata per permettere la creazione di estancie patagoniche per escursionisti e pastori,e che accoglie un bacino d'acqua, un elemento indispensabile in un'area così arida, raccolta dalla sottostante falda acquifera. La forma è stata decisa anche per ovviare alle problematiche causate dai forti venti che costantemente soffiano in direzione ovest-est.
Nella meseta il nostro intervento prevede una forma ispirata al progetto di Renzo Piano per il centro culturale in Nuova Caledonia, che si rimetterà perfettamente con l'intorno, e che fornisca , come nella steppa, un riparo ad animali e persone con la creazione di un bacino d'acqua piovana.
I nostri interventi miranno alla perfetta fusione con il paesaggio circostante, ma allo stesso tempo possono essere riprodotti nelle aree con le stesse necessità.

Lisa Della Dora
Giulia Drago
Carlotta Galeazzo
David Michielli
Roberto Miotto
Marta Nanut
Elisa Pezzato

individuazione nel territorio del Chubut dei tre interventi

la pastorizia era la prima risorsa del Paese, parzialmente sopplantata dell'estrazione del petrolio,è una risorsa che va incentivata

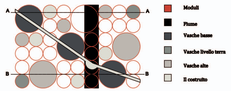
la sua pratica intensiva sta creando la progressiva desertificazione del territorio

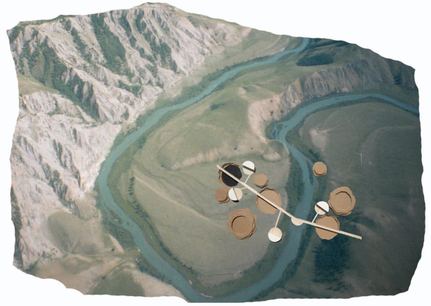
è necessario scongiurare la scomparsa di alcune specie arbustive a rischio di estinzione

protezione e salvaguardia della flora locale

ricerca e studio della flora

riparo per turisti e abitanti del luogo





Arroyo Perdido

rifugio per i pascoli

raccolta dell'acqua

riparo per escursionisti e abitanti del luogo

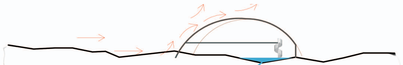
Meseta Central

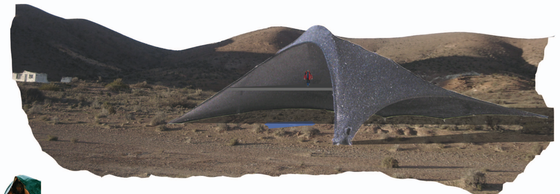
struttura a vela

La protezione dal vento è assicurata da un sistema di ventilazione passiva ripreso dal progetto del Centro Culturale J. M. Tjibaou in Nuova Caledonia di Renzo Piano; i flussi d'aria vengono regolati mediante lucernari. In condizioni di leggera brezza, questi si aprono per favorire la ventilazione, all'aumentare del vento si chiudono, a partire da quelli più in basso.

montaggio all'interno del paesaggio della Meseta

Si tratta di struttura curva simili a capanne, fatte di listelli e centine in legno: guscì dall'apparenza arcaica, all'interno dei quali l'ambiente è dotato di tutte le opportunità offerte dalla tecnologia contemporanea.





montaggio all'interno del paesaggio stepposo

rifugio per i pascoli

raccolta dell'acqua

riparo per escursionisti e abitanti del luogo